

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (69) 9/1/2022
ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



**QUESTA E' ORMAI UN'EMERGENZA
POLITICA NON SANITARIA.**

C'ERA CHI RESISTEVA...

ASSISTENZA LEGALE COVID

Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)

Vedi: <https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

Il giudice Paolo Sceusa: «Mi metto in marcia per la libertà, unitevi»

Vedi: <https://www.lapekoranera.it/2021/12/26/il-giudice-paolo-sceusa-mi-metto-in-marcia-per-la-liberta-unitevi/>

Ecco la sua posizione in tempo reale

<https://t.me/SceusaP/330>

Link per ascoltare il video:

<https://fb.watch/amQKxjRxbj/>



15 Gennaio 2022 Roma

Via dell'Oceano At lantico, 271 (Incrocio con Via Cristoforo Colombo)

Ore 14.30

Evento "VERITÀ é LIBERTÁ"

SERVIZIO D'ORDINE GARANTITO da UOMINI e DONNE delle FORZE DELL'ORDINE ITALIANE che NON SI SONO PIEGATE AD UN INFAME RICATTO e sono al momento SOSPESE del PUBBLICO SERVIZIO. QUEL GIORNO RENDERANNO FEDE AL GIURAMENTO FATTO SULLA COSTITUZIONE E SI METTERANNO AL SERVIZIO DEL VERO SOVRANO ITALIANO, IL POPOLO, PER ASSICURARE CHE IL PIÚ GRANDE SIT-IN della STORIA ITALIANA VENGA SVOLTO PACIFICAMENTE E SENZA VIOLENZA.

QUEL GIORNO PREVISTE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PERSONE CHE, CON LA LORO SEMPLICE PARTECIPAZIONE, DA SEDUTI, BLOCCHERANNO LA CAPITALE ITALIANA PER PRETENDERE LA VERITÀ CHE LIBERERÀ L'ITALIA DA UNA BUGIARDA DITTATURA.
Se vuoi pretendere anche tu la VERITÀ insieme a NOI e DARE E RICEVERE SOLIDARIETÀ DAL E AL NOSTRO INTENTO : PARTECIPA ANCHE TU.

ATTENZIONE

Il popolo è chiamato a Roma!

Il 14 avvocati in toga, sanitari medici in divisa, insieme alle forze dell'ordine si recheranno al Senato per scortare e consegnare direttamente nelle mani della senatrice Donato un importante dossier di un illustre medico. Questa azione pubblica obbligherà la magistratura a farsi carico di quest'azione. Il 15 sarà fondamentale che tutto il popolo diventi protagonista di un sitin a oltranza finché non si avranno risposte. Non possiamo esimerci dall'essere tutti in prima linea, questo rappresenterà uno step fondamentale per il futuro della nostra nazione, dei nostri diritti , libertà e per il futuro dei nostri figli .

#PASSAPAROLA
#cambieremoilfinale

Carissimi tutti,
la **Federazione Civica Italiana Bene Comune** sta promuovendo **una colletta per aiutare le persone sospese dal loro lavoro per non aver fatto il vaccino covid19**, quindi è benvenuto chiunque di voi voglia contribuire con €1 o più al conto corrente postale numero c/c 001054563497 con causale : "supporto mensile per i sospesi dal lavoro fci-bc" Ovvio che tutte queste donazioni saranno certificate e possibilmente rimborsate quando vinceremo tutte le cause civili e penali. Contiamo molto sul contributo dei pensionati. Grazie di cuore

Fedora Quattrocchi, Presidente Federazione Civica Italiana Bene Comune (Fci bc)

Solo per non vaccinati .. e con Almeno 50 anni...

Informazioni di resistenza

Dr Massimo Citro : " in merito al Decreto Legge del 1/4/21, art. 4 sulle vaccinazioni, ho sentito il gruppo di **Avvocati "Libera Scelta 2021"** che consigliano quanto segue.

Qualunque avviso vi arrivi per essere vaccinati deve avvenire per PEC o per raccomandata (si consiglia di ritirarla al 28° giorno per prendere tempo). Non date risposta a messaggi o telefonate. Prendete in considerazione solo PEC o raccomandate. La strategia è agire solo quando si è chiamati e prendere più tempo possibile.

Se siete dipendenti USL o convenzionati con USL, non fate niente finché non arriva una richiesta formale. Una volta esaminata la richiesta, rispondete che prima di essere vaccinati è vostro dovere eseguire tutti gli accertamenti per escludere un "pericolo per la salute" (art. 4. comma 2), che può essere ad esempio una patologia autoimmune o una predisposizione alla trombosi. Questo è per prendere tempo (considerate che se il decreto viene convertito in legge non sarà prima di giugno)

e che tutto scade comunque al 31 dicembre, quindi più si va in là, meglio è. Fra gli accertamenti generali (più ne fate e più tempo prendiamo), chiedete anche la sierologia per SARS-CoV-2 quantitativa (non solo qualitativa) e il sequenziamento del virus nelle feci (indispensabile per escludere la cronicizzazione, anche se non può escludere l'eventuale integrazione virale nel DNA). Fate anche la sierologia completa (IgG quantitative) per: EBV (EBNA e VCA), CMV, VZV, HSV 1 e 2, HHV6, Morbillo, Parotite, Rosolia, HBV, HCV, HIV.

Può esserci interferenza virale fra loro e il vaccino. Ricordate che un virus è riattivato se le IgG superano di almeno 10 volte il cutoff. Non ci si può appellare alla privacy dei dati, dei quali la USL è già in possesso. Chi ha già disordini del sistema immunitario (allergie, autoimmunità, tumori, leucemie e quant'altro) si farà fare l'esenzione dal Collega della Mutua. Se siete liberi professionisti, aspettate che l'Ordine richiami, a quel punto si farà la diffida preventiva sui dati personali. Poi si chiederanno gli accertamenti clinici di cui sopra.

Per tutti: nessuno deve firmare il consenso libero e informato (senza il quale non si può essere vaccinati) perché, essendo soggetti a costrizione, non è più libero e firmarlo sarebbe un falso. Quindi, gli Avvocati stanno preparando un documento da far firmare a chi deve iniettare il vaccino (che egli dovrà sottoscrivere) che dovrà garantire che al vaccinato non capiterà nulla di patologico nell'immediato e nei prossimi dieci anni. Il vaccinante dovrà spiegare perché il vaccino è ritenuto sicuro e allegare studi pubblicati a sostegno della sua tesi (studi che nel frattempo saranno esaminati anche dal convocato, per escludere conflitti d'interesse che li inficiano). Il vaccinante si assume la responsabilità civile dell'eventuale risarcimento (lo scudo è solo penale, non civile).

Se si è obbligati dal datore di lavoro (USL o privato), gli Avvocati comunicheranno all'interessato che sta violando l'art. 610 del c.p. e che, insistendo, sarà denunciato in penale per violenza privata. Nel caso in cui venga attivata la procedura di cui all'art. 4 comma 6 e ss, gli Avvocati avvieranno la procedura d'urgenza ex art 700 cpc. Siete comunque assistiti passo a passo dai nostri Avvocati. **Per qualsiasi comunicazione: liberascelta2021@libero.it** Appena avrò altre notizie, le comunicherò a tutti. Cari saluti.

Massimo Citro

Manifestazione ad Amsterdam contro il super green pass e le restrizioni sanitarie 02/01/2022

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=b1a7dklhdFA>

Green pass, da Torino a Milano fino a Cagliari tornano in piazza le proteste

I No vax e i No Green pass tornano in piazza in diverse città italiane. A Trento, un migliaio di partecipanti ha sfilato per le vie attorno al centro città utilizzando slogan e manifesti contro la «dittatura sanitaria». A Milano, circa un centinaio di militanti no Green pass si è riunito in un presidio all'Arco della Pace per il primo appuntamento dell'anno del movimento. Oltre 500 persone a Cagliari hanno manifestato davanti al Consiglio regionale alla manifestazione contro gli ultimi provvedimenti anti Covid del governo. E ancora a Trieste è stato organizzato un presidio di protesta al grido di «Giù le mani dal lavoro, dai sanitari e dagli over 50», scrive Tgcom24.

Genova contro l'apartheid sanitario e Mario Draghi.

Vedi: <https://twitter.com/RadioGenova/status/1479865191366115328>

8/1/2022

Torino: Mattei: "Draghi come il fascismo"

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=pHrCNyZs4Os>

8/1/2022

(ignobile montaggio del fatto quotidiano)

COMUNICATO STAMPA Badate Governanti, il Popolo siciliano si oppone al Confinamento

Siracusa, 5 gennaio 2022

Associazioni e Movimenti Siciliani UNITI per manifestare il dissenso al "confinamento" imposto dal Governo Draghi e ratificato dalle istituzioni siciliane nella persona del Governatore Nello Musumeci.

Continua la lettura qui: <https://www.informasicilia.com/2022/01/06/comunicato-stampa-badate-governanti-popolo-siciliano-si-oppone-al-confinamento/>

**Richiesta di Audizione
al Presidente Musumeci**

Movimenti e Associazioni di tutta la Sicilia

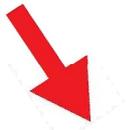
Uniti per dire:
Basta!!!
per chiedere:
Il ripristino della
continuità territoriale,
la tutela del diritto
di libera circolazione,
la tutela del
lavoro e l'abolizione
di ogni discriminazione.

chiediamo l'intervento delle Istituzioni
Siciliane affinché TUTTO ciò venga
Difeso e Garantito

UNITI SI PUÒ!!!
(Sicilia, Sardegna e Isole Minori)



Quattro riflessioni per chi ancora ragiona...



La Cina è il laboratorio biologico militare mondiale. Ecco la verità su Sars-Cov-2

Un video da vedere assolutamente. Il prof. Joseph Tritto, presidente dell'Accademia Mondiale delle Tecnologie Biomediche racconta, da scienziato, **come è nato il virus Sars-Cov-2, il perché è stato creato, quando è stato creato e da chi è stato creato.**

*Da 00:00 Biografia professore e storia
A min. ► 39:00 Capitolo sui vaccini
A min. ► 00:50 Politica e vaccino*

Il «vaccino» anti Covid-19 crea in pratica la malattia, ma in forma attenuata. Tuttavia la tecnologia utilizzata, non essendo ancora perfezionata, decade della sua efficacia nell'arco di pochi mesi: ecco il perché vengono richieste diverse inoculazioni.

Ma l'aspetto inquietante è che il metodo utilizzato da questi farmaci a mRNA abbasserebbe le difese immunitarie naturali senza che nessuno sia in grado di sapere la durata di questa manifestazione.

Ecco spiegate le ricadute dei «vaccinati» nei confronti del Covid e delle sue varianti. Il prof. fa anche sapere che non si sa quando il sistema immunitario, di chi si è sottoposto alla sperimentazione, possa ritornare alla normalità.

Franco Fracassi, scrittore e giornalista

Vedi e ascolta: https://www.youtube.com/watch?v=DkB_hwv_9pk

27/12/2021



Avv. Fusillo: «Il procedimento legislativo è stato completamente sovvertito. Siamo nel pieno di un colpo di stato»

«Il nuovo decreto legge il decreto legge numero 1 del 2022, emanato dal “führer” dopo la “cabina di regime” e il Consiglio dei Ministri, introduce, a distanza di una settimana dal decreto legge precedente, nuove disposizioni, nuove leggi». Esordisce così l'avv. Alessandro Fusillo nel suo ultimo video per un primo commento a caldo sul DL 1/2022.

«Siamo nel pieno di un colpo di stato, la potestà legislativa è stata espropriata dal Parlamento, ormai le leggi non le fa nemmeno più il Consiglio dei Ministri che è composto di yes man, esattamente come il Parlamento: composto da yes man e yes woman, per fare un omaggio al politicamente corretto»

«Le leggi – prosegue l'avvocato – vengono decise dalla cosiddetta cabina di regia, ma in realtà dovremo chiamarla “cabina di regime” perché questo è un regime a tutti gli effetti, un regime dittatoriale».

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=AZYRrJg2eH0>

Seguite l'avvocato Fusillo qui:

<https://www.difendersiora.it/>

Obbligo vaccino, decreto? Non è una legge: legislativo in mano a un direttorio

Alla fine, è arrivato. Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 5 gennaio, ha approvato un decreto-legge con cui introduce l'obbligo vaccinale per tutti coloro che hanno compiuto i 50 anni di età, il cui testo non è ancora stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (sarà pubblicato a breve).
Tutti contenti, tutti d'accordo.

Ma l'introduzione di un trattamento sanitario obbligatorio attraverso lo strumento del decreto-legge non è compatibile con la nostra Costituzione.

Il secondo comma dell'art. 32 della Costituzione stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”. Occorre dunque una legge, cioè quel provvedimento che presenti i requisiti della generalità ed

astrattezza frutto della discussione generale da parte dell'unica istituzione repubblicana titolata ad esercitare la potestà legislativa: il Parlamento.

Si dirà che un decreto-legge, essendo un atto avente forza di legge, è equiparato alla legge. Vero, ma alla sola condizione che si verifichino i presupposti previsti dal secondo comma dell'art. 77 della Costituzione, cioè i "casi straordinari di necessità e di urgenza", salvo poi la conversione in legge entro sessanta giorni da parte delle Camere, pena la caducazione degli effetti del decreto-legge fin dall'inizio. Dove sono, giunti a questo punto della pandemia (quasi due anni), i casi straordinari di necessità e di urgenza?

Ad oggi la soglia degli over 12 che ha completato il ciclo vaccinale primario è ben oltre l'87%, mentre l'obbligo della vaccinazione per gli over 50 parte solo dal 1° febbraio: quale necessità ed urgenza c'è oggi tale da giustificare l'introduzione di un trattamento sanitario obbligatorio con decreto-legge? La successiva conversione in legge da parte delle Camere è solo un alibi, una giustificazione più politica che costituzionale. L'emergenza esiste se sussiste l'eccezionalità del momento, ma dopo quasi due anni dov'è più questa eccezionalità?

Non è un caso che l'art. 32 della Costituzione utilizzi il termine "legge" e non "atto avente forza di legge". Lo stesso motivo per cui il termine "legge" è utilizzato anche agli articoli 13, 14 e 16 della Carta. Il decreto-legge è un atto immediato, privo della discussione generale, emesso da parte del governo in casi eccezionali (il Parlamento ne ha un mero controllo differito, seppur con facoltà di modifica), la legge invece è un atto ponderato, frutto della volontà generale, emanato dal Parlamento con tutte le garanzie costituzionali, compresa la tutela dei diritti sia delle opposizioni che soprattutto delle minoranze.

Il problema fu affrontato anche da **Costantino Mortati**, che in sede di sottocommissione all'Assemblea costituente ebbe modo di affermare che **la decretazione d'urgenza avrebbe potuto causare "il pericolo di estromettere il Parlamento proprio dalla sua funzione caratteristica che è quella di legiferare"**. Questione affrontata anche da altri Costituenti del calibro di **Einaudi, Tosato, Bozzi, Nobile e Uberti**, **i quali evidenziarono come la decretazione d'urgenza non potesse in nessun caso violare la intangibilità della titolarità parlamentare del potere legislativo.**

Seppur, decreto-legge e legge, producano entrambi i medesimi effetti dell'atto avente forza di legge, il primo non ha il valore della seconda. Non siamo neppure di fronte ad un decreto legislativo, cioè quell'atto avente forza di legge emanato dal governo su delega del Parlamento; dunque, fondato su una forza legiferante ordinaria che promana in via preventiva dalle Camere, che fissano inderogabilmente il perimetro e soprattutto i limiti entro cui il governo svolge la funzione legislativa. Il decreto-legge, invece, è privo di questa forza e non incontra aprioristicamente alcun limite parlamentare proprio per via della sua eccezionalità; esso produce gli effetti di una legge senza essere una legge, salvo la successiva conversione entro sessanta giorni da parte del Parlamento. **Ma anche il percorso di conversione, che ripetiamo è solo un alibi, è ormai irrimediabilmente compromesso.**

Negli ultimi quaranta giorni l'esecutivo Draghi ha emanato 4 decreti-legge: 26 novembre, 24 dicembre, 30 dicembre e infine quello di ieri. Al momento il Parlamento non ha iniziato l'iter di conversione neppure del primo decreto-legge, che peraltro già oggi è stato superato dalle norme dei decreti-legge successivi. In buona sostanza il potere legislativo è passato – non tanto più solo nella sostanza ma anche nella forma – nelle sole mani di Mario Draghi e del suo governo, che legiferano con decreti-legge a raffica che quando vengono convertiti in legge dal Parlamento sono già superati da nuovi decreti-legge successivi.

Il Parlamento converte dunque decreti che non esistono più, sostituiti da decreti successivi in attesa di conversione, e così via. Non più nei fatti, ma anche nella forma (che in

democrazia è sostanza) il potere legislativo è nelle mani di un direttorio, con le Camere che assistono inermi e votano umiliate tutto ciò che il governo presenta.

Così è (se vi pare), avrebbe detto Pirandello.

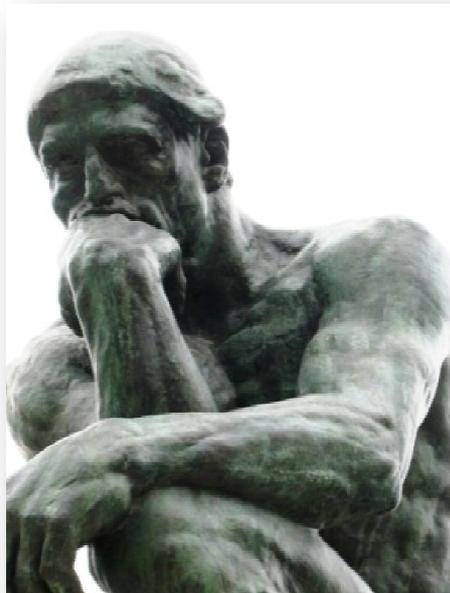
Paolo Becchi e Giuseppe Palma, <https://www.affaritaliani.it/> 6/1/2022



Cosa disse l'ex emerito Presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel 2008 su l'eventualità di Mario Draghi Presidente del Consiglio...

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=StsYZwVTRr0>

Leggete qui: <http://www.gruppolaico.it/2022/01/06/stanno-violando-tutti-i-10-punti-del-codice-di-norimberga/>



NOTIZIE

Mattarella ha firmato il decreto con vaccino obbligatorio per over 50. La Gazzetta ufficiale

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale ed è in vigore da oggi l'ultimo decreto legge anti-Covid, contenente anche l'obbligo vaccinale per gli over 50 e il conseguente divieto d'accesso ai luoghi di lavoro senza Super green pass in questa fascia d'età.

Leggete qui: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/01/07/22G00002/sg>

Ci vuole una Legge non un «decretino» per obbligare un trattamento sanitario (Costituzione, Art 32)

Il mainstream, subdolamente, non sottolinea l'aspetto giuridico sui provvedimenti presi dal consiglio dei ministri il 5 gennaio. «La carta su cui si fonda la nostra Repubblica stabilisce (articolo 32) che nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, se non per disposizioni di legge» fa giustamente notare oggi Maurizio Belpietro. «Per disporre una misura coercitiva come quella che preveda l'inoculazione di un farmaco contro la volontà di una persona, sia necessaria una legge. Attenzione, non un decreto, che per definizione è un provvedimento d'urgenza che poi deve passare dal Parlamento, il quale lo deve approvare, altrimenti decade».

«In questo caso la legge non c'è, ma abbiamo un decretino. Che tuttavia è una misura straordinaria, dettata da una situazione d'emergenza. E quale sarebbe l'emergenza se le norme contenute nel provvedimento entrano in funzione fra un mese o un mese e mezzo?»

<https://www.lapekoranera.it/> 8/1/2022



Sudafrica: si sta esaurendo l'ondata di Omicron. Più terrorismo mediatico che danni

Nell'ospedale dove la mutazione è stata individuata per la prima volta è stato registrato un forte calo delle ospedalizzazioni. La mortalità è stata quasi un quinto delle precedenti varianti

I medici di una delle città in cui Omicron è stato identificato per la prima volta affermano che l'impennata causata dalla nuova variante è stata contrassegnata da una malattia meno grave rispetto alle prime ondate di pandemia e ci sono chiari segnali che i tassi di ricovero ospedaliero e di casi potrebbero diminuire nelle prossime settimane, scrive l'Agi.

Allo Steve Biko Academic Hospital nella città di Tshwane, i medici hanno confrontato 466 pazienti infetti ricoverati da metà novembre 2021 con 3.976 pazienti ricoverati prima di allora. Il tasso di mortalità durante l'impennata di Omicron è stato del 4,5%, rispetto al 21,3% nel periodo precedente, si legge nell'International Journal of Infectious Diseases, citato da Reuters.

I pazienti con Omicron sono stati dimessi dopo una media di 4 giorni, rispetto a 8,8 giorni per i pazienti con varianti precedenti. Al culmine dell'ondata di Omicron, il numero di letti occupati dai pazienti infetti era la metà di quello del periodo precedente e il 63% dei pazienti di Omicron è stato ricoverato in ospedale per altri motivi, con il virus rilevato solo dai test obbligatori.

«L'epidemia di Omicron si è diffusa e si è ridotta... con una velocità senza precedenti, raggiungendo il picco entro quattro settimane», sostengono i ricercatori che hanno sottolineato come i risultati possano variare in Paesi con caratteristiche della popolazione e livelli di immunità diversi da infezioni e vaccinazioni. Ma se il modello osservato in Sud Africa «continua e si ripete a livello globale... Omicron potrebbe essere un presagio della fine della fase epidemica» della crisi, conclude la nota dell'Agi.

Da noi, in Italia, invece, il terrorismo mediatico non dà tregua. È un continuo stillicidio di notizie allarmanti, come se ci fosse una sorta di sadismo intrinseco da parte di chi, per mestiere, dovrebbe informare anziché terrorizzare. Questo gioco al massacro ha portato a discriminazioni che rievocano le più crudele tirannie. Siamo arrivati perfino all'obbligo della somministrazione di un farmaco genico sperimentale che fino ad ora non è servito ad arginare i contagi. Obbligo criticato da più parti che non porterà alcun tipo di beneficio (se non per i produttori del siero), ma divisioni sociali e crisi economica.

Francamente è difficile pensare che a monte non ci sia un progetto d'altra natura che nulla abbia a che vedere con la salute delle perso

<https://www.lapekoranera.it/> 8/1/2022

Prof. Bellavite: «Assurdità e pericolosità dell'obbligo agli ultracinquantenni». Ecco perché

«A parte la già dimostrata incostituzionalità di obblighi vaccinali, esistono almeno sette ragioni per ritenere inconcepibili, assurdi e pericolosi i recenti decreti sull'obbligo, lasciapassare, ricatto, discriminazione, verso gli ultracinquantenni», scrive il professor Paolo Bellavite nel suo canale Telegram. Ed elenca i perché:

- «1. L'infezione oggi si diffonde tra fasce di età più giovani».
- «2. La malattia colpisce anche i vaccinati».
- «3. I non vaccinati sono una minima parte della popolazione con più di 50 anni, per cui l'effetto – considerati i due punti precedenti – sarebbe nullo».
- «4. Chi non si è fatto inoculare finora resisterà anche a questo assalto, di sicuro. Personalmente sono disposto a pagare le multe e al limite finire in carcere, se necessario. Aiuterò amici indigenti a pagare le loro multe. Chiedo solo che mi consentano di lavorare perché sto scrivendo un lavoro su come si cura la malattia».
- «5. Anche se con la violenza riuscissero a inoculare uno o due per cento in più di ultracinquantenni, l'effetto sarebbe minimo per l'inefficacia del prodotto inoculato. E se avesse una minima efficacia l'effetto eventuale partirebbe tra un mese, mentre ora potrebbe peggiorare la malattia contratta nel picco epidemico».
- «6. La diffusione della Omicron è così veloce che moltissimi non vaccinati (al pari di moltissimi vaccinati) stanno contraendo la malattia e si immunizzano così e meglio».

«7. Forzando la vaccinazione dei non vaccinati si priverebbe la collettività di un fondamentale gruppo di controllo in cui si potrà verificare l'incidenza di altre malattie: al limite, se tutti fossero inoculati non si potrebbe più verificare se tali inoculi ripetuti si associano a tumori o autoimmunità. Sarebbe un danno irreparabile per i nostri figli e nipoti».

Poi conclude: «Siamo vittime di una follia criminale di un governo che per motivi oscuri calpesta la Costituzione e ignora non solo le conoscenze scientifiche ma pure le benché minime regole di buon senso».

<https://www.lapekoranera.it/> 8/1/2022



Dott. Montanari: Stanno lanciando in aria un sasso, convinti che non cascherà mai... Ma esiste la legge di gravità

Il **dott. Montanari** esprime un pensiero positivo che dà speranza e fiducia, tramite una semplice metafora. L'esperto di nanopatologie Stefano Montanari fa intendere che la strategia attualmente usata, basata su forzature, si rivolgerà contro chi la sta utilizzando. **Perché quando si opera contro la scienza (quella vera, quindi contro la natura) la natura prima o poi ripristina l'ordine delle cose.**

Vedi: <https://www.lapekoranera.it/2022/01/07/dott-montanari-stanno-lanciando-in-aria-un-sasso-convinti-che-non-caschera-mai-ma-esiste-la-legge-di-gravita/>

7/1/2022

Covid, Russia autorizza farmaco con anticorpi estratti da pazienti guariti

Via libera dal ministero della Sanità russo per la certificazione del farmaco "Covid-Globulin" che contiene anticorpi estratti da pazienti guariti da Covid-19

Ancora una volta la Russia è tra le nazioni protagoniste al mondo nel creare un "antidoto" contro il Covid-19. La holding farmaceutica Russa Nacimbio della Rostec State Corporation, che sviluppa e produce farmaci immunobiologici ha avuto il via libera da parte del Ministero della Sanità Russa per la certificazione del farmaco "Covid-Globulin" che contiene anticorpi estratti da pazienti guariti da coronavirus. **Farmaco che presto sarà disponibile per curare chi ha contratto il coronavirus.**

Secondo i numerosi test effettuati è emerso che il medicinale ha un'elevata efficacia e capacità di neutralizzare il coronavirus e pare sia in grado di prevenire il 70% dei casi gravi e dei ricoveri tra coloro che risultano positivi al virus. **Il farmaco ha mostrato la massima efficacia se usato nelle prime fasi della malattia.**

Gli studi clinici hanno dimostrato che il "Covid-Globulin" è in grado di arginare la "tempesta citochinica" una reazione violenta delle difese immunitarie che, anziché proteggere dal

virus, attaccano tutti gli organi del paziente, fino ad ucciderlo. Dopo il vaccino Sputnik, brevettato e distribuito tra i primi al mondo durante la pandemia i Russi con il “Covid-Globulin” compiono un ulteriore passo in avanti per arginare l’indomabile Covid-19.

[https://www.affaritaliani.it/ 8/1/2022](https://www.affaritaliani.it/8/1/2022)

Obbligo vaccinale e “Bonus vaccino”: una proposta che crea polemiche

Per alcuni un’arma efficace per contenere le nuove varianti del covid, ma per altri un precedente pericoloso che suscita perplessità e timori. Tuttavia in tutti i paesi del mondo è in corso un forte dibattito su come spingere le persone a vaccinarsi. Ovviamente il problema riguarda soprattutto i più restii a questa pratica. Tanta gente ha timore di vaccinarsi per questioni e motivazioni anche molto diverse tra loro. Spunta così nel dibattito politico europeo un incentivo economico da €500 da elargire a chiunque faccia la terza dose. Si tratta di €500 da erogare come buoni acquisto oppure con un normale bonifico sul conto corrente.

È in Austria che si sta discutendo di questo particolarissimo incentivo alla vaccinazione. Tuttavia un “bonus” di questo genere non si sa se potrebbe essere più incoraggiante o più dissuasivo. La notizia di questo incentivo a vaccinarsi da parte delle autorità austriache è giunta ovviamente anche da noi e sta suscitando un dibattito.

La questione è piuttosto spinosa perché da più parti si avanza l’ipotesi che saranno necessarie ulteriori dosi di vaccino e che la terza potrebbe non essere l’ultima. Di conseguenza l’idea del bonus per la vaccinazione potrebbe nel tempo cominciare a prendere piede. Attualmente non si sa se l’Austria procederà effettivamente in tal senso oppure no, ma se dovesse cominciare a dare questo bonus probabilmente altri paesi potrebbero seguirla. **Ma è giusto? Certamente a molti farebbe molto piacere essere pagati per qualcosa che farebbero comunque. Ma tanti altri si sentirebbero “comprati” per fare qualcosa che va contro la loro volontà.** Vedremo se questa proposta diventerà realtà in Austria e se attecchirà anche da noi.

[https://www.ilovetrading.it/ 7/1/2022](https://www.ilovetrading.it/7/1/2022)

Obbligo vaccinale over 50, i dubbi del Cts sull’utilità della misura del governo

L’obbligo vaccinale per gli over 50 stabilito dal governo suscita dubbi persino in alcuni membri del Cts. Secondo quanto riportato dall’agenzia Agi, gli scienziati appaiono infatti divisi in merito alla reale “utilità” della misura sulla singola fascia d’età, soprattutto alla luce della maggiore trasmissibilità della variante Omicron. **Le perplessità del Comitato tecnico scientifico seguono a ruota quelle espresse in queste ultime ore dal consigliere del generale Figliuolo ed ex direttore del’Ema Guido Rasi. L’esperto aveva infatti definito la decisione di introdurre l’obbligo vaccinale come frutto di un mero compromesso politico, e non di accurate valutazioni scientifiche, si legge su Il Giornale d’Italia.**

Come già accennato, i dubbi emersi nel Cts sarebbero relativi soprattutto alla reale utilità dell’obbligo di fronte alla sempre maggiore diffusione della variante Omicron. Un ceppo che fino a questo momento si è mostrato enormemente più contagioso rispetto alle altre varianti [ma meno letale, ndr]. Oggetto di dibattito anche la scelta di una singola e precisa fascia d’età a cui applicare

l'obbligo. Modalità criticate dallo stesso Guido Rasi durante la trasmissione televisiva Agorà: «L'obbligo o si fa o non si fa. Tra una persona che ha 49 anni e 6 mesi e una che ne ha 50, non ho capito come il virus discrimini».

Sempre ai microfoni dell'Agì è inoltre intervenuta sulla questione l'**avvocato Consuelo Locati**, alla testa del pool di legali impegnati nella causa civile avviata da 500 familiari delle vittime del Covid. Secondo Locati «**non è un caso che il Cts non sia stato consultato in relazione al provvedimento sull'obbligo vaccinale proprio perché sarebbe stato chiaro che alcuni membri del Comitato tecnico scientifico non sarebbero stati favorevoli rispetto a un obbligo non giustificato**». Sempre secondo il legale inoltre: «Le regioni avevano chiesto che venisse consultato il Cts ma questa richiesta sarebbe stata ignorata dal governo», sottolinea Il Giornale d'Italia. «Le istituzioni non vogliono assumersi responsabilità»

Locati poi accusa esplicitamente il governo di aver imposto l'obbligo vaccinale soltanto per levarsi di dosso eventuali responsabilità nella gestione dell'emergenza, aggiungendo inoltre che tale obbligo «avrà delle conseguenze non adesso, andando a decongestionare la rete ospedaliera, ma almeno tra sei mesi quando in estate si sarà molto attenuata la circolazione del virus. Questa è l'ennesima prova che le istituzioni non vogliono assumersi le responsabilità delle proprie scelte e usano altri argomenti per celare le loro responsabilità nella gestione della pandemia».

«Dopo due anni di restrizioni – continua l'avvocato – la pandemia viene ancora gestita dalle istituzioni in maniera improvvisa, caotica e creativa. Dopo le prime ondate, sono stati creati pochissimi nuovi posti letto in terapia intensiva come dimostrano gli accessi agli atti che abbiamo effettuato in queste settimane chiedendo i dati a varie Regioni» conclude Il Giornale d'Italia. **Ma allora la famigerata «cabina di regia» che sta devastando con restrizioni antidemocratiche il nostro Paese da chi è composta?**

<https://www.lapekoranera.it/ 8/1/2022>

Super green pass e obbligo vaccinale, Draghi e Speranza citati in giudizio.

*Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del **Partito Libertario** che oggi ha depositato un atto di citazione per dichiarare illegittimi, sotto il profilo costituzionale, il green pass e l'obbligo vaccinale.*

Oggi il **Partito Libertario** ha depositato l'atto di citazione con ricorso d'urgenza al Tribunale di Roma contro il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri e il Ministro della Salute per fare dichiarare l'illiceità costituzionale e sotto il profilo del diritto europeo della dichiarazione dello stato di emergenza, del green pass rafforzato e dell'obbligo vaccinale.

Hanno proposto l'azione numerosi cittadini, tra i quali tutti i dirigenti del Partito Libertario, nonché l'Associazione di tutela dei diritti del cittadino "Diritto e Mercato", presieduta dall'Avv. Fabio Massimo Nicosia, presidente altresì del Partito Libertario. L'atto è stato predisposto dall'Avv. Nicosia insieme ai difensori Avv.ti Francesco Giunta e Salvatore Ceraulo, a loro volta dirigenti del Partito Libertario.

Con questo atto, si praticano le strade giuridiche più aggiornate e innovative in materia di illiceità costituzionale, secondo un orientamento giurisprudenziale recentissimamente ribadito dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite, orientamento che consente, insieme all'invocazione della violazione del diritto eurounitario, di evitare la strettoia dell'elevazione

della questione di costituzionalità, al fine di fare dichiarare immediatamente l'illegalità degli atti impugnati.

Si è denunciata in particolare la persecuzione del gruppo sociale "non vaccinati", in atto da mesi da parte dei vertici istituzionali e dei mass-media filo-governativi, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Corte Penale Internazionale, il quale include tali persecuzioni tra i "Crimini contro l'umanità".

Si è sottolineata l'illegalità dell'attuale dichiarazione di stato di emergenza per scadenza dei termini ultimi, stante anche la dichiarata rivendicazione del governo del potere, del tutto abusivo, di proclamare stati di emergenza a piacere, al di fuori di alcuna previsione costituzionale o normativa.

Si è denunciata l'illegalità del meccanismo estorsivo, per il quale si sottraggono diritti umani e fondamentali ai cittadini, per poi graziosamente "restituirglieli" per il caso che accettino di vaccinarsi, anche contro coscienza e volontà, subendo la minaccia.

<https://www.nicolaporro.it/> 7/1/2022

AIFA E FARMACOVIGILANZA: CHE FINE HA FATTO L'ULTIMO RAPPORTO SUI VACCINI ANTI COVID?

Anno nuovo, abitudini vecchie. Dalle decisioni del Governo fino alla strategia assunta dalle agenzie di regolamentazione del farmaco, niente sembra essere cambiato rispetto all'anno precedente. Ancora assente il decimo rapporto sui vaccini anti Covid

Il 2022 si sarebbe dovuto infatti aprire con la tempestiva pubblicazione del tanto atteso decimo rapporto di farmacovigilanza dell'AIFA sui vaccini anti Covid. **Si tratta del report che analizza l'andamento delle segnalazioni di reazioni avverse a seguito della somministrazione dei vaccini.** Bene, fino al settembre scorso questo rapporto veniva pubblicato con una cadenza mensile ed era arrivato il 26 settembre alla sua nona edizione. Da allora però tutto è fermo e nessun aggiornamento è stato più fatto.

Il motivo? Nell'ultimo report si poteva leggere la seguente affermazione: "Considerata la stabilità dell'andamento delle segnalazioni per i diversi vaccini COVID19, il Rapporto di sorveglianza non sarà più pubblicato con cadenza mensile bensì trimestrale". Questo vuol dire che il rapporto sarebbe dovuto essere disponibile subito dopo il 26 dicembre, ossia alla scadenza dei tre mesi. E invece, passata la prima settimana di gennaio, nessuna novità è disponibile. Abbiamo contattato l'ufficio stampa dell'agenzia per avere notizie sulle tempistiche di pubblicazione e ci hanno risposto con tono rassicurante che: "Il rapporto sarà disponibile entro gennaio". Con calma quindi, senza nessuna fretta, il report potrebbe vedere la luce solo alla fine del mese.

Un'occasione persa per la farmacovigilanza

Suscita tuttavia qualche perplessità il tempismo di questo rallentamento, che arriva in concomitanza con diverse novità nella campagna di vaccinazione contro il Covid. Innanzitutto da ottobre scorso sono iniziate le somministrazioni delle terze dosi principalmente destinate a soggetti fragili e personale sanitario.

Sarebbe stato quindi di notevole interesse venire a conoscenza per tempo di un report dettagliato su eventuali segnalazioni post terza inoculazione. È infatti particolarmente interessante notare il picco di segnalazioni che si erano verificate nel periodo di gennaio 2021, ondata poi

progressivamente scesa, con tutta probabilità da attribuire al personale medico sanitario, una categoria verosimilmente più attenta e tempestiva nella segnalazione di effetti avversi.

E durante un'emergenza in cui le evidenze scientifiche sembrano cambiare da un giorno all'altro, non avere quest'informazione tempestiva e puntuale rappresenta un'occasione persa. Così come l'inizio delle vaccinazioni in età pediatrica, autorizzate ad inizio dicembre dalla stessa AIFA. Anche per capire gli effetti nel breve periodo di queste somministrazioni occorrerà attendere ancora qualche settimana.

Non ci sono le basi giuridiche per l'obbligo

Si tratta tuttavia di una serie di informazioni che dovrebbero essere rese accessibili a tutti i cittadini, soprattutto nel momento in cui il Governo Draghi ha scelto la via dell'obbligo per diverse categorie di persone: forze dell'ordine, insegnanti e over 50 nell'ultimo periodo.

Ad oggi infatti l'introduzione dell'obbligo della vaccinazione contro il Covid risulta essere in contrasto con la giurisprudenza italiana e in particolare con quanto stabilito dalla Corte Costituzionale sulla materia.

E ad oggi, secondo l'ultimo rapporto di farmacovigilanza, sono 16 i decessi direttamente correlabili alla vaccinazione, che quindi rendono il vaccino contro il Covid differente in maniera sostanziale rispetto alle vaccinazioni finora rese obbligatorie.

<https://www.byoblu.com/> 7/1/2022

Le cinque bugie di Draghi. Vaccini, contagi, green pass... Quanti errori nella lotta al Covid

Troppe balle. Il gioco delle tre carte è in scena a Palazzo Chigi, con un premier che pare aver subito una trasformazione inaspettata. Mario Draghi è davvero cambiato oppure nessuno lo conosceva così come si è manifestato. Dopo aver preso il posto di Giuseppe Conte sembrava l'Uomo della Provvidenza.

E per un po' è andata così, con la campagna vaccinale a gonfie vele. Poi, il sogno del Quirinale lo ha fatto sbattere contro la verità. Un'ambizione coccolata da troppi politici e giornalisti sembra avergli fatto perdere il senso della realtà. I sorrisini che allietavano per i più le sue conferenze stampa sembrano spariti. I partiti non gli obbediscono più se non al prezzo di estenuanti, sfibranti trattative. **Il suo problema è che un grande banchiere è abituato a discutere di moneta e non conosce il fatturato democratico: è composto da voti che si rappresentano.** Gli bastato aver rivendicato la propria condizione di nonno per sentire un pezzo di popolo italiano urlargli che è giunta l'ora che si dedichi ai nipotini. Altrimenti pure lui comincia a fare guai.

L'obbligo vaccinale a metà è l'ultima delle balle che ci sono state propinate nel contrasto alla pandemia. È ovvio che i no vax non possono essere il modello da seguire (**lo dice lui. GLR**), perché il Covid va sconfitto. **Ma si sono ignorate troppe alternative in maniera incomprensibile, a partire dalle cure domiciliari e tanto altro ancora, si sta riportando tutto in ospedale, non c'è un briciolo di autocritica sugli errori commessi...**

Ed è inutile prendersela con i partiti che danno voce alle preoccupazioni dei cittadini, inclusi quanti si sono sottoposti al siero. La pandemia, la corsa al Colle, il probabile tonfo della politica e l'arrivo delle elezioni anticipate, determinano il caos voluto dalla presunzione di chi governa convinto di non sbagliare mai.

(Ecco, questo è interessante. GLR). Cinque grandi balle stanno facendo precipitare Draghi in un tunnel simile all'agonia del secondo governo di Giuseppe Conte. La luna di miele del

premier col popolo italiano pare essere finita da un pezzo. C'è un'impressionante continuità con Conte, anche allora c'era tanta propaganda che continua pure adesso. Ricordatelo il tempo in cui ci si invitava a dare fiducia, si giurava che con i vaccini saremmo tornati alla normalità.

Prima si diceva che bastava il 70 per cento di vaccinati, e l'80 ci avrebbe catapultato nell'immunità di gregge. E poi ogni giorno percentuali oscillanti sul siero. Ma all'indietro. 95, 80, 65, 35 per cento. E tutti noi stralunati a leggere le cifre.

La seconda grande balla per la quale i volantini erano distribuiti dalle legioni capitanati dai virologi televisivi e canterini era quella sul vaccinato che non poteva contagiarsi né contagiare. Ecco il braccio, dottore, mi punturi. Poi abbiamo scoperto che si può finire anche in terapia intensiva. «Forma lieve».

Terza balla. Mica ci siamo dimenticati che per noi vaccinati finiva la stagione del tampone. «È pandemia di non vaccinati». Veramente pare riguardare anche altri ed è insopportabile davvero. Puntura 1. Puntura 2. Puntura 3. E vaccino antinfluenzale. Il menu è fermo, ma solo per ora. Arriveranno altre pietanze.

La bugia numero quattro della Draghi's band ha ruotato attorno al magico Green pass, propagandato in forma mini, maxi e super. Farà partire l'economia: le attività ricominciano a chiudere. Salverà il Natale. Mai lo abbiamo trascorso con tanta tristezza. Nessun rischio contagi. Balla clamorosa.

Infine, al quinto posto, lo stato d'emergenza. Ormai siamo oltre i due anni e già possiamo immaginare che non si fermerà neppure al 31 marzo, visto che per l'obbligo vaccinale Draghi ha proposto un limite a giugno.

Poi, speriamo che non sia prevista la fucilazione.

Francesco Storace, <https://www.iltempo.it/> 7/1/2022



Green pass: giovani atleti bloccati, 3000 genitori scrivono a Mattarella

COMUNICATO STAMPA – DL 221/21 E DL 229/21 SPORT NEGATO

Tremila genitori di atleti italiani hanno inviato una lettera aperta al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, al ministro della Salute, a varie Istituzioni italiane ed internazionali e a tutte le federazioni sportive italiane, per richiamare l'attenzione sulla condizione dei propri figli minorenni che dal prossimo 10 gennaio non potranno più partecipare alle attività sportive, o perché con Green Pass da vaccinazione in scadenza o perché non vaccinati, per motivi di varia natura.

I decreti legge 221 e 229 impongono nuove e drammatiche restrizioni anche ai ragazzi che fanno sport, oltre che all'intera popolazione del nostro paese.

Secondo quanto si legge nel documento, "pare curioso che il Ministero della Salute non sappia o dimentichi quanto lo sport sia fondamentale nella crescita dei nostri giovani e nella formazione dei futuri cittadini italiani. Pare curioso che il Ministero della Salute non ritenga doveroso dover mettere in atto ogni sforzo perché nessuno sportivo debba essere fermato, bensì incoraggiato, sostenuto ed aiutato ad andare avanti".

Atleti bloccati dal green pass

I firmatari della lettera continuano segnalando che “punire con l’esclusione atleti che per mesi si sono sottoposti a tamponi pur di poter praticare sport, appare un’inutile e dannosa misura che potrebbe avere conseguenze gravissime sulla salute mentale dei ragazzi, quali ad esempio depressione, ansia e senso di frustrazione, né servirà a fermare la circolazione del virus.

Inoltre, a ferire ancora di più i nostri figli e le famiglie tutte, contribuisce la totale assenza di empatia e di vicinanza da parte di Enti, Federazioni e Associazioni sportive, dei compagni di sport e delle loro famiglie. **Tali enti e associazioni sportive poi, per rispettare tali dettami normativi, si trovano costretti ad emettere note di sospensione per gli atleti e i lavoratori del settore hanno il gravoso obbligo di controllare le certificazioni verdi. Anni di sacrifici, abnegazione e allenamenti vengono cancellati in articoli di legge.**

Sogni e speranze di chi allo sport dedica gran parte della propria vita vengono distrutti da due decreti. Bisognerà rinunciare a percorsi formativi cominciati da anni, con tutte le conseguenze che questo arresto avrà su forma fisica, psiche e risultati sportivi dei nostri ragazzi”.

I grandi timori dei genitori firmatari dell'appello trovano conferma in 2 autorevoli studi di cui si illustrano gli aspetti salienti:

- 1) **Dossier: adolescenti in lockdown, a cura del Centro Clinico di Psicologia di Monza;**
- 2) **Studio promosso dal Dipartimento di Neuropsichiatria infantile dell’Ospedale Gaslini di Genova.**

In entrambe le indagini, pubblicate su autorevoli riviste scientifiche internazionali, si presentano dati allarmanti sulla condizione di molti adolescenti che, in seguito al secondo lockdown, hanno avuto problemi psicologici anche molto gravi. In molti casi si è rilevato un aumento di stati di agitazione e ansia, sintomi dissociativi, disturbi del sonno, tentativi di suicidio. I curatori di tali ricerche hanno inoltre evidenziato che l’attività fisica e ludica, svolta insieme ai propri pari, è in grado di far produrre neurotrasmettitori benefici per la salute psico-fisica.

Ci domandiamo, infine, se sia sensato lasciare a casa dei ragazzi sani e speriamo vivamente che sia possibile prevedere qualche iniziativa analoga a quella promossa da Governatore Zaia, che ha rientrato al lavoro molti sanitari sospesi, prevedendo per loro tampone di verifica ogni 4 giorni. Vedo un pavimento che è diventato gelatinoso, cioè non proprio solido...vedo che c’è un buco in fondo ma io sono ancora su per ora e lo vedo dall’alto”

Intervenite subito, i nostri figli stanno male!

<https://www.imolaoggi.it/> 7/1/2022

A babbo morto

Su un decreto che pare uscito da un manicomio o da un cabaret o dagli alcolisti anonimi – infatti persino Draghi si vergogna e manda avanti tre scudi umani col favore delle tenebre – qualunque discorso coerente sarebbe troppa fatica e troppo onore. Solo pensieri sparsi alla rinfusa.

È soltanto un caso che Mario Draghi faccia partire le nuove norme a scoppio ritardato, o a babbo morto, cioè fra 40 giorni, quando spera ardentemente di non essere più al governo?

Posto che i decreti sono ammessi solo “in casi straordinari di necessità ed urgenza” (art. 99 Cost.), che urgenza possono avere delle norme varate il 5 gennaio per scattare il 15 febbraio?

Quanto alla necessità: posto che i precedenti quattro decreti anti-Covid in un mese, tutti basati sull'equazione "vaccinati=sani, non vaccinati=malati", dovevano ridurre i contagi, i ricoveri e i morti, che invece si sono moltiplicati, possiamo immaginare gli effetti del quinto, che corre dietro ai soliti No Vax (ormai meno del 10%) anziché far qualcosa per i 18 milioni di Sì Vax senza terza dose? La vera necessità contro il Covid non sarà cancellare i cinque decreti sbagliati e farne uno giusto?

Posto che il vaccino non riesce a farselo neppure chi vuole (solo il 42% dei bivalenti ha la terza dose), per i 5 mesi di ritardo del governo sui booster, **si spera che l'obbligo non convinca nessuno dei 2,2 milioni di No Vax over 50 a vaccinarsi, senno' il sistema – già in tilt oggi di suo – collassa. L'unica chance di far funzionare il decreto è che nessuno lo rispetti.**

Il 22 luglio Draghi spiegò il Green pass come "garanzia di essere tra persone non contagiose": corbelleria scientifica, visto che Delta e ancor più Omicron contagiano vaccinati e non. Così come i tamponi ai turisti stranieri per bloccare Omicron alla frontiera. Ora il Super Green pass rafforzato per over 50 e il modello base per andare sui mezzi o in banca o dal barbiere non è più per fermare i contagi, che dei vaccini se ne fottono, ma per "salvare la vite" ai No Vax (quella dei vaccinati è salva per definizione).

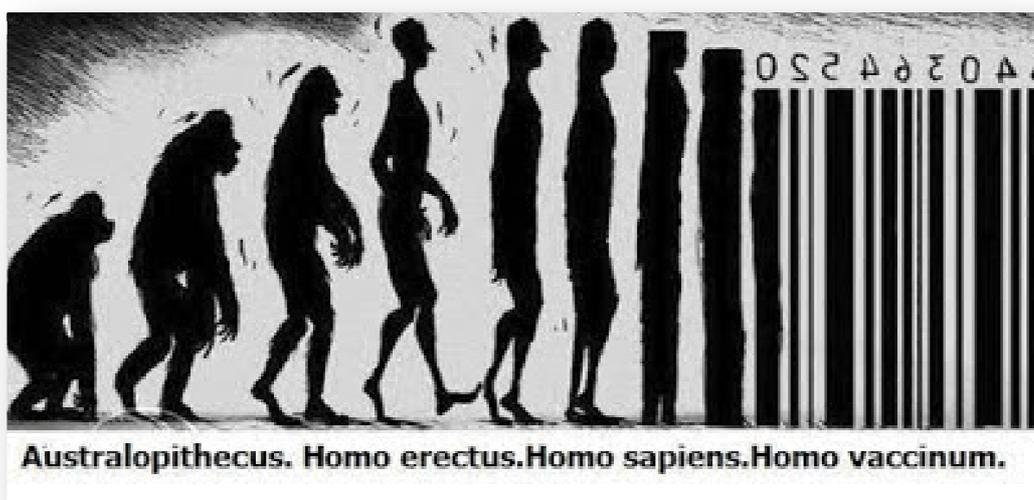
Lodevole proposito, ma allora perché non vietare per legge pure il suicidio? Il fatto che chi vuol salvare la vita ai No Vax contro la loro volontà pretenda contemporaneamente una legge per il suicidio assistito (omicidio del consenziente) aggiunge al tutto un tocco di surrealismo.

Siccome le code al gelo sono ancora poche, si sentiva giusto la mancanza di quelle fuori dalle banche e dalle poste per controllare i Green pass o i tamponi.

Per gli over 50 disoccupati sorpresi a zozzo senza vaccino, multa di 100 euro: sempre meno di un tampone molecolare.

Trovata sul web: "Una delle più importanti differenze tra gli uomini e gli animali è che gli animali non permettono al più idiota di diventare capobranco"

Marco Travaglio, <https://www.ilfattoquotidiano.it/> 7/1/2022



E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

Miozzo choc: «Basta democrazia. Arrestiamo i no vax»

Agostino Miozzo, poco rimpianto capo del Cts ai tempi dell'era Conte, in Corea del Nord ci ha vissuto davvero. Un Paese dove c'è una "dittatura vera", ricorda. E da cui deve aver imparato i fondamenti del regime. Già, perché oggi, nella sua intervista rilasciata al Corriere, è arrivato a proporre per l'Italia un modello Kim Jong-un. In sintesi: basta democrazia in nome dell'emergenza pandemica, arresto per i dissidenti no vax e multe da capogiro a chi non si piega alla puntura obbligatoria.

Il brutto è che non stiamo esagerando noi. Ha detto proprio così. Sentite qui. Il giornalista chiede: la convince la multa da 100 euro per gli over 50 che violano l'obbligo vaccinale? Risposta: "Lo chiede a me? Io metterei l'obbligo assoluto totale. Nell'emergenza in cui siamo non ci è permesso essere democratici. Tutti abbiamo parlato di guerra. E in guerra decide il comandante. E si prende le responsabilità".

Avete capito? Ripetiamo: nel mezzo dell'emergenza Covid "non ci è permesso essere democratici". Affermazione che, per proprietà transitiva, si traduce nel decisionismo assoluto di "un comandante" unico, cioè una sorta di dittatore, che il professor Umberto Galimberti ha già identificato nel salvifico Mario Draghi. Visto che sogna di traslocare al Quirinale, un tempo residenza dei Pontefici, potremmo eleggere SuperMario direttamente successore di Pietro col Triregno, l'infallibilità papale e il governo monarchico su tutta Italia. Cosa ne dite?

Ma torniamo a Miozzo. Seconda domanda del giornalista: Quale sanzione prevederebbe per chi non si vaccina? Risposta: "Anche l'arresto". Ripetiamo: l'arresto. Come nelle Filippine del dittatore (aridaje) Duterte: lì se i non vaccinati escono di casa, la polizia li prende, li ammanetta e li butta in galera. Non sappiamo se Miozzo oltre che in Corea del Nord abbia abitato e lavorato anche nelle Filippine, ma deve averne comunque appreso i metodi.

In fondo basta ripetere il ritornello "i non vaccinati fanno correre pericoli agli altri" per giustificare tutto, pure derive liberticide, propositi dittatoriali, fine della democrazia e arresti indiscriminati.

Ora ci rivolgiamo agli ultras delle chiusure anti no vax e no pass. Fate una pausa e riflettete: non vi pare di esagerare un tantino?

<https://www.nicolaporro.it/> 8/1/2021





“Il sonno della ragione genera mostri”
Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...

Udine. Si vaccina e sta male. Il Pronto soccorso: «non ci compete». La guardia medica non risponde

L'Italia pandemica assomiglia tragicamente a quella post 8 settembre del 1943, con il Re e i comandi militari in fuga per mettere in salvo se stessi e le proprie famiglie e i soldati e la popolazione lasciati senza ordini alla mercè degli eventi, delle rappresaglie dei tedeschi e dei bombardamenti anglo-americani.

Aldilà del capo del governo Draghi, pronto a fare carte false per “scappare” al Quirinale, l'Italia di oggi, pur in contesti storici completamente diversi, presenta delle analogie storiche: per due anni gli italiani sono stati vessati in ogni modo, dal confinamento al coprifuoco, dalla sospensione del diritto al lavoro a quello dell'istruzione. I cittadini hanno sopportato pazientemente la fine dell'emergenza, salvo verificare l'inefficacia di gran parte delle decisioni prese dal governo e ispirate dagli “illuminati” esperti. Per ultimo i cittadini hanno aderito in massa alla chiamata a raccolta della campagna vaccinale (il 90% dei vaccinabili).

Quando poi si ascoltano le testimonianze di persone come **Luigi, un pensionato udinese**, si tocca con mano lo stato di abbandono dei cittadini, lasciati soli di fronte a tutte le conseguenze delle decisioni prese dalla nostra classe dirigente.

Luigi, l'altro ieri si era recato al centro vaccinale all'Ente Fiera per ricevere la sua seconda vaccinazione (la prima era un monodose Johnson). Dopo aver ricevuto una dose di vaccino Moderna (quindi il famigerato cocktail) fa ritorno a casa e comincia a sentire delle vampate di calore e un preoccupante tremore. La febbre sale e arriva fino a 40 di temperatura, provocando ripetuti vomiti.

La moglie Maddalena, preoccupatissima, telefona al Pronto Soccorso che sbrigativamente le consiglia di rivolgersi alla Guardia medica. Partono le infinite telefonate alla Guardia medica, ma, come diceva un famoso pamphlet di qualche anno, "il dottore è fuori la stanza" e nessuno risponde. Il medico di famiglia è anch'esso "latitante". Dopo due giorni dal fatto la famiglia non è ancora riuscita a spiegare a un medico le reazioni avverse avute dopo la vaccinazione. Ora il sig. Luigi fortunatamente sta meglio, ma quello che è accaduto è esattamente lo specchio dei tempi.

<https://www.ilgiornalediudine.com/7/1/2022>

Massimo Galli affetto da Covid dopo la dose booster: «Salvato grazie alle cure domiciliari»

Massimo Galli, ex infettivologo dell'ospedale Sacco di Milano, è risultato positivo al Covid anche dopo la dose booster del vaccino contro il Covid e il dato ha spinto La Verità a spiegare che il professore è stato "salvato dalle cure domiciliari". Insomma, la notizia della positività al coronavirus di un esperto e supporter della terza dose ha riproposto il nodo, mediatico, non certo scientifico, dell'efficacia della copertura vaccinale totale che non è affatto in discussione. La Verità però spiega che Galli avrebbe evitato la terapia intensiva grazie "a cure specifiche".

E il contagio di Galli fa da sponda concettuale per la "sorpresa". Una sorpresa che invece non contagia, per restare a tema, il direttore sanitario dell'ospedale Spallanzani di Roma, Francesco Vaia. In una intervista il medico ha spiegato che sì, anche nei suoi reparti ci sono ricoverati con booster, tuttavia, come scrive Open, "si tratta di eccezioni che confermano la regola: il 90% di chi è in area medica è No vax, il 94% di chi si trova in terapia intensiva non è vaccinato".

Insomma, la tesi per cui la positività di Galli possa diventare "grimaldello" per screditare l'efficacia dei vaccini sembra non reggere e lo stesso Galli lo aveva ribadito qualche giorno fa con parole precise: "Purtroppo il vaccino non è democratico. Non tutti rispondono allo stesso modo. Una minoranza finisce comunque per aver bisogno del ricovero".

<https://www.notizie.it/7/1/2022>

Galli ammette: m'hanno curato con gli anticorpi monoclonali

Il prof imperversa in tv per tutto il giorno confermando di essersi preso il Covid ma attribuendo la salvezza alla terza dose (che avversava fino a poco fa). In serata la confessione: altro che paracetamolo e vigile attesa.

Massimo Galli, virologo noto alle cronache per i suoi numerosi interventi televisivi e per un'indagine della Procura che lo accusa dei reati di falso ideologico e turbativa d'asta durante un concorso universitario, è stato contagiato dal Covid. La notizia, pubblicata in esclusiva dal nostro giornale, è stata confermata ieri dallo stesso professore durante la trasmissione Mattino 5 in onda sulle reti Mediaset.

Tuttavia, l'ex primario dell'ospedale milanese Sacco (è andato in pensione un paio di mesi fa), forse indispettito perché La Verità, quotidiano che ha spesso messo in luce le contraddizioni del prof, avesse svelato i fatti suoi, ha sentito l'obbligo di precisare di non essere stato «salvato dalle cure domiciliari», come noi abbiamo scritto, aggiungendo peraltro che «gli piacerebbe sapere quali». Beh, anche a noi sarebbe piaciuto fin dall'inizio sapere a quali cure è sottoposto. **Di certo c'è il fatto che nonostante il professore abbia tenuto a far conoscere all'opinione pubblica di non aver ricevuto trattamenti domiciliari è stato egli stesso a confermare di essere stato assistito a casa, mentre le «sue ragazze» sequenziavano il virus che lo ha colpito in laboratorio.**

«Cure domiciliari» vuol dire terapia a domicilio. E che il primario sia stato assistito nella propria abitazione e non sia stato oggetto di ricovero in ospedale nonostante non sia stato colpito da «una variante bonacciona» della malattia (parole sue) è notizia che egli ha fornito spontaneamente davanti alle telecamere di Canale 5. Dunque, non si capisce che cosa egli volesse smentire con quell'aggiunta un po' seccata. Semmai, sarebbe stato interessante sapere se, una volta scoperto di essere positivo al Covid, Galli, che ammette di essere stato contagiato duramente dalla variante Omicron («Sono stato una schifezza, non è una passeggiata»), abbia messo in atto le linee guida del ministero della Salute, ovvero la famosa terapia a base di paracetamolo e vigile attesa che fino a pochi mesi fa Roberto Speranza suggeriva ai pazienti, difendendola a spada tratta contro chi consigliava interventi immediati per contrastare l'infezione.

Davvero – ci siamo chiesti – Galli si è limitato alla compressa per ridurre la febbre, aspettando paziente che la temperatura scendesse? È vero che, come egli ama spesso ripetere, il virus non è democratico e colpisce in maniera differenziata, **ma per noi era importante capire se anche le terapie non siano democratiche. E infatti non lo sono, perché a differenza della maggioranza degli italiani contagiati, Galli non è stato curato con paracetamolo e vigile attesa, ma con le monoclonali, ossia con quelle cure domiciliari da lui smentite.**

Certo, l'ex primario ha assicurato che se non avesse avuto le tre vaccinazioni le cose sarebbero andate decisamente peggio, «tenendo conto della mia età e della mia storia». Poi ha aggiunto che **«la terza dose è fondamentale, risolve in larga misura il problema dell'ospedalizzazione, ma non quello dell'infezione»**, precisando però che Omicron sembra bucare la protezione offerta dal vaccino e dunque mandare a pallino l'illusione dell'immunità di gregge.

Ovviamente noi lo prendiamo in parola, come lo abbiamo preso in passato, quando sosteneva che i tamponi non erano necessari, salvo, mesi dopo, consigliare per il cenone di Natale di invitare San tampone, l'unico ospite in grado di assicurare che i presenti non fossero contagiosi. Gli abbiamo creduto anche l'estate scorsa quando, sempre in tv, sentenziò che la terza dose fosse utile solo a chi la produceva.

Oggi Galli dice di non essere contrario all'obbligo vaccinale generalizzato, che il governo intende introdurre nelle prossime settimane, **ma mesi fa, proprio a proposito della tripla iniezione, si dimostrava perplesso. «Prima che mi convincano dell'opportunità di vaccinarmi con una terza dose, con un vaccino che è stato impostato su un virus che girava a marzo del 2020, bisogna che mi dimostrino che non ho una risposta immune. Altrimenti vogliamo far fare ai sanitari di tutta Italia da elementi di sperimentazione sulla terza dose su imposizione burocratica? Se sono queste le intenzioni, io personalmente sono contrario».** Certo, capita a tutti di cambiare opinione, **ma sarebbe opportuno premettere che ciò che si sta dicendo non è un dogma, ma appunto un'opinione e come tale discutibile.**

Da ultimo, ci permettiamo una domanda su un tema da lui stesso introdotto. Davanti alle telecamere, l'ex capo del dipartimento di malattie infettive dell'ospedale milanese ha sostenuto che è tempo di un aggiornamento. «Questo virus ci ha dimostrato, nell'arco di un anno solare, di aver tirato fuori tre varianti, una più diffusiva dell'altra. Ciò deve far pensare anche per il futuro e la prima mossa da compiere è correggere gli attuali vaccini anti Covid, adattandoli a Omicron».

Ma se le cose stanno così, se cioè la variante sudafricana aggira lo scudo protettivo offerto dall'iniezione, al punto che Galli se non fosse stato curato con le monoclonali sarebbe finito in ospedale, ha senso un obbligo vaccinale quando dopo la terza dose probabilmente, se si dà retta all'ex primario del Sacco, ne servirà una quarta? E se dopo la terza dose, come è successo al prof, ci si ammala lo stesso, come ci si cura? Con la vigile attesa, come dicono Speranza e compagni, o con le monoclonali come è stato fatto con il professor Galli?

Urge risposta. Dopo mesi di balle la aspettano trepidamente gli italiani.

<https://www.laverita.info> 8/1/2022

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

DALLA RETE...

Andrea Tosatto Official

Dobbiamo stare calmi.

La parola d'ordine deve essere NESSUNA PAURA.

Le nuove restrizioni sono previste a partire dal 15 Febbraio.

Tra un mese e mezzo!

E' solo propaganda terroristica.

Agiranno in base a come reagiremo noi.

Se gli over 50 si spaventano e corrono a vaccinarsi facciamo il loro gioco.

Nessuno si vaccini.

Nessuno si tamponi se si ammala.

E' semplicemente un' influenza!

Io l'ho fatta.

Nessun tampone.

Il loro green-pass da guarito se lo ficchino nel culo.

Non c'è niente di cui aver paura.

Non abbiamo bisogno di dare un nome al raffreddore con un tampone. E' un raffreddore. Punto.

Evitate di indossare le mascherine.

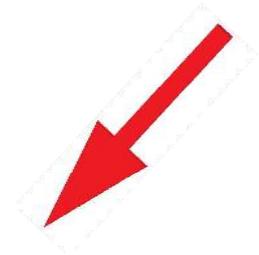
Niente mascherine all'aperto.

Niente mascherine al chiuso.

Devono capire che è finita, che gli Italiani hanno detto basta!

OVER 50, SCHIENA DRITTA E ANDIAMO A VINCERE QUESTA GUERRA!

8.2K modificato 22:45



Appello dalla Romania alla comunità rumena in Italia: aiutate gli italiani contro la DITTATURA!!

Pubblicato su 6 gennaio 2022 *da* SPEZZIAMOLECATENE

Questa donna in foto è la senatrice rumena Diana Soțoața. È un'avvocata ed è stata determinante per far cadere il grinkazz in Romania. Stasera ha fatto appello a tutta la comunità rumena residente in Italia a stare vicino ed aiutare prontamente gli italiani, dichiarando che in Italia è in atto una vera DITTATURA.

AVETE CAPITO CAPRE?

Una senatrice dalla Romania chiede ai rumeni di sostenere 60 milioni di minchioni.

SIETE UN POPOLO DI MERDA.

VERGOGNA!



Segui

IL MIO CORPO È SACRO E INVIOLABILE. QUESTO DICONO LE LEGGI SUPERIORI DIVINE E NATURALI E LO DICE ANCHE LA COSTITUZIONE MA SOPRATTUTTO LO DICO IO CHE SONO L' UNICA AUTORITÀ ESISTENTE CHE PUÒ DISPORRE DEL MIO CORPO.

INFORMAZIONE

Centinaia di persone si stanno presentando nei centri punturali richiedendo ricetta prescrizione vaccino e firma di consensi redatti dagli avvocati mandando in tilt tutto il sistema nazista!! Vaccini inoculati a milioni di persone senza una prescrizione medica! Ecco un'altra falla di questo governo nazista!

È arrivato il momento di combatterli attraverso la legge che è dalla nostra parte! Questo vale per qualsiasi cittadino italiano dal sanitario all'operaio dipendente all'artigiano a tutti i liberi professionisti. Una modalità per difenderci e per riprenderci la nostra libertà contrastando questo obbligo al siero voluto da un regime che ormai sta battendo gli ultimi colpi di coda prima di morire. Adesso tocca a noi della resistenza farci avanti per far valere i nostri diritti e per avere documenti che possano servirci poi per chiedere tutti i danni. Non c'è nulla da pagare basta seguire le indicazioni precise dell'avv. FUSILLO. Facciamolo tutti! Già centinaia di persone prenotano la puntura e quando arrivano chiedono la prescrizione che non avranno! Mettiamoli in difficoltà! Se siete veri lottatori andate! Se siete pecore impaurite state fermi e subite! Come fare?

Scaricate tutta la documentazione dal sito dell avv. FUSILLO è seguite tutte le indicazioni.

- 1. Prenotate all'ulss il giorno dell'inoculazione sacra.*
- 2. Vi presentate con tutta la documentazione che avrete già scaricato dal sito e che avrete mandato già qualche giorno prima via pec all'ulss o farmacia di competenza chiedendo chiarimenti attraverso il vero consenso informato. Non risponderanno.*
- 3. Il giorno stabilito presentatevi con un testimone (amico o parente) e provvedete a registrare tutto di nascosto. Appena arrivate cercheranno di farvi firmare i loro moduli. Non firmate nulla! Chiedete dove sia la vostra ricetta e prescrizione del vaccino.*
- 4. A questo punto entrerete in un combattimento verbale con il medico vaccinatore e voi da tutto questo dovrete uscire con i dati anagrafici e numero iscrizione all'ordine del medico o infermiere vaccinatore. Sono obbligati a darvi i loro dati essendo pubblici ufficiali. Se non vorranno darli chiamerete il 112 per far arrivare i carabinieri per verbalizzare tutto. Tutti i documenti ottenuti e le pec inviate alle ulss o farmacie serviranno come punto di forza per contrastare sospensioni o chiedere risarcimenti ma soprattutto per bloccare questa macchina omicida.*

Se cominciamo a fare domande nei centri vaccinali, li metteremo al muro subito! Non avranno risposte! È tutto illegale quello che stanno facendo!

Fate girare il più possibile queste indicazioni ad amici, parenti e conoscenti!

Debora del Francia

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui PIAZZA LIBERTÀ

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

